



"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in  
mezzo a noi e noi abbiamo contemplato la sua gloria"

Stimati don Davide Barili, don Maurizio Germiniasi, don Angelo Ruffini, don Massim Maccalli e  
rispettive parrocchie assieme a familiari, collaboratori e amici,

vengo a voi innanzitutto per ringraziare del legame, in particolare attraverso la  
preghiera, in questo cammino sinodale con realtà diverse e per darvi alcune notizie delle mie attività e delle  
realtà del Brasile.

Scrivo in questo periodo per vivere con voi l'Avvento che ci restituisce l'orizzonte della Speranza,  
una Speranza che non delude perchè è fondata sulla Parola di Dio, una Speranza che non delude  
semplicemente perchè il Signore non delude mai.

Lui è Fedele!

Auguro a tutti che possiamo sentire questa bellezza, in particolare rivolgo questo augurio a noi qui in  
Brasile che abbiamo vissuto momenti di divisione tra le persone, anche all'interno delle stesse famiglie,  
durante il periodo della campagna elettorale per la nomina del nuovo Presidente della Repubblica. Questo a  
causa di campagna elettorale non rispettosa dei diversi modi di vedere sul come affrontare le forti  
problematiche sociali. Le divisioni purtroppo sono avvenute anche all'interno degli ambienti religiosi e  
molto cattivo era il confronto politico. La forte crisi economica si fa sentire anche qui e sta portando molta  
povertà, forte è la disoccupazione e sta ulteriormente aumentando. La disuguaglianza sociale è tornata a  
salire in modo molto preoccupante. Sono aumentate in modo vistoso le famiglie senza fissa dimora che  
spesso sopravvivono con quanto trovano nella spazzatura. Purtroppo mancano sostegni pubblici, anche  
minimi.

L'augurio per la gente qui in Brasile è che, adesso che sono passate le elezioni, si ricrei dialogo e  
armonia fra le persone così da affrontare insieme i gravi problemi sociali e insieme chiedere riforme a  
sostegno dei deboli. In Brasile lo stato democratico ha poco più di trent'anni ed è una democrazia molto  
fragile. Che la Democrazia regga è molto importante per il Brasile perché deve affrontare le grandi sfide  
quali: l'inclusione sociale dei poveri, degli indigeni, dei neri, la cura della natura, in particolare la protezione  
dell'Amazzonia. Il buon Dio illumini noi nell'impegno per la dignità della vita. La mia presenza continua  
all'interno delle realtà periferiche della metropoli di San Paolo "Favelas" e la visita ai carcerati in un  
penitenziario in San Paolo.

Con l'augurio di un Santo Natale ricco di Speranze chiedo preghiere per la mia Congregazione delle  
Figlie di Maria –Missionarie che facciamo 70 anni di presenza qui in Brasile perche non venga meno in noi  
lo spirito del Carisma trasmesso al venerabile don Giacinto Bianchi e che la Vergine SS ci sia di guida.

Il Natale faccia rinascere in noi la tenerezza, la solidarietà, la fiducia, l'ascolto, la condivisione, la  
forza per superare quel senso di smarrimento inquietante provocato da avversità di ogni genere e per non  
lasciarci sopraffare dalle sconfitte, dalle debolezze, dai fallimenti individuali, comunitari, sociali e mondiali  
e faccia crescere la nostra gratitudine al Signore Gesù

A tutti voi di cuore auguro un buon Avvento e un Santo Natale 2022

Sr Augusta Culpo FMM.

005511953106048 WhatsApp